



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2019-2020: "Rotary opens opportunities"

BOLLETTINO N°21  
Volume 35

Presidente Internazionale: **HOLGER KNAACK**  
Governatore Distretto 2042: **Laura Brianza**  
Presidente Club: **Giorgio Donadoni**

Responsabile: Carmelo Antonuccio  
Redazione: G. Albani,  
A.M. Bruno Cividini, M. Ghitti,  
S. Leggeri, S. Salvi.

Incontro n°22

Martedì 9 Marzo 2021

on-line su Piattaforma Zoom

ore 21,00 incontro promosso dal RC Bergamo Nord  
e la partecipazione del RC Lomazzo dei Laghi

## "Da Ipazia a Francesca: la lunga marcia delle donne"

Relatore : l'avv. **Francesca Pierantoni**,  
prima Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo

### Prossimi incontri del Club

- Lunedì 15 Marzo : ore 20,30 incontro su Piattaforma Zoom "**35° Anniversario del Club**", i Past Presidenti parlano ai giovani Soci.
- Lunedì 22 Marzo : ore 20,30 incontro su Piattaforma Zoom "**Arte contemporanea ieri e oggi: un grande amore**". Relatore arch. **Tullio Leggeri**.
- Lunedì 29 Marzo : ore 20,30 incontro su Piattaforma Zoom "**Draghi : gestore delle crisi**". Relatore dott.ssa **Isabella Bufacchi**, giornalista Il Sole 24ore.

Incontro n°21

Lunedì 1 Marzo 2021

on-line su Piattaforma Zoom

**Soci presenti l'1 Marzo 2021 : 21 + 4 = 54,34%** Giorgio Donadoni, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, A.M. Bruno Cividini, Carminati, Ceruti, Crotti, De Beni, De Biasi, Denti Rodeschini, Frare, Leggeri, Magri, Monguzzi, Poletti de Chaurand, L. Salvi, M.G. Salvi, S. Salvi, Testa, Viganò.

**Coniugi e familiari:** 1 Franca De Biasi.

**Ospiti del Club:** 4 DGE Edoardo Gerbelli; PP Paolo Fiorani; i Soci Onorari Silvia Giordani, Pierfranco Villa, Barbara Nappi.

**Ospiti dei Soci:** 0

**Soci presso altri Club e iniziative:** 0

**Soci di altri Club:** 168 + 2 Simona Scaridi e Claudio Cecchinelli (FAI).

**Soci D.O.F. = 10** di cui 5 presenti.

**Soci in congedo = 2** Colli, Manzoni.

**Soci = 53**

**Totale Presenze = 196**

**Assiduità mese di Febbraio = 53,92%**

## MARZO : Mese dell'Acqua e strutture igienico-sanitarie

**Lunedì 1 Marzo 2021**

## **"L'ARTE E IL FUTURO DELLE CITTÀ: LA CULTURA COME MOTORE DELLE COMUNITÀ"**

Relatori : Dott.ssa **Cristina Rodeschini**, Direttore dell'Accademia Carrara e Dott. **Stefano Karadjov**, Direttore di Brescia Musei

**S**tasera siamo davvero in tanti a prendere parte a questa conviviale organizzata dal Rotary Club Bergamo Ovest insieme al Rotary Club Brescia Nord: si percepisce una marcata esigenza di cultura e di partecipazione.

I due Presidenti, **Giorgio Donadoni** e **Roberto Zani**, in attesa del suono della campana e degli inni, si compiacciono della velocità di organizzazione e della collaborazione che si è instaurata tra i club delle due provincie, che la tradizione vorrebbe concorrenti e che invece sono in grado di fare squadra.

Il nostro Prefetto, **Alessandro Monguzzi**, introduce l'argomento della serata ed i relatori, salutando quindi i numerosi ospiti, anche di altri club, soprattutto bresciani.

Giorgio Donadoni sottolinea di avere voluto che fossero elencati tutti i club partecipanti alla conviviale, per fare sentire la vicinanza dei soci ai relatori, evidenziando la grande sensibilità verso la cultura; si augura che questo sostegno agisca quindi da stimolo dal momento che i relatori di stasera hanno una grande responsabilità in quanto motori del percorso che porterà Brescia e Bergamo ad assumere il ruolo di Capitali Italiane della Cultura 2023.

Roberto Zani ricorda che questo è il secondo incontro, dedicato a Bergamo e Brescia, che si inserisce nel percorso preparatorio all'evento del 2023, dopo quello cui hanno partecipato i Sindaci delle nostre due città.

I Presidenti ringraziano quindi **Susanna Pesenti**, moderatrice della serata, cui passano la parola.

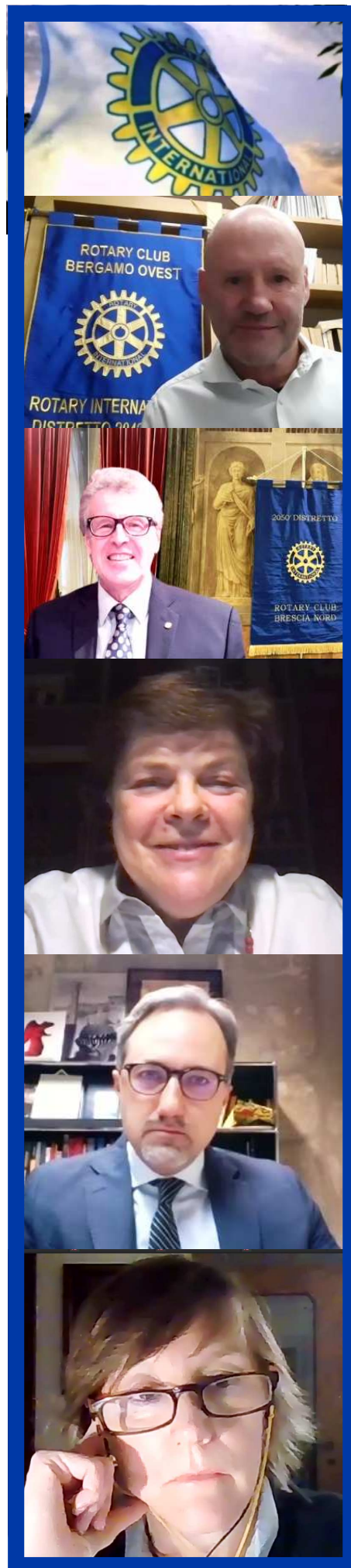
La Dr.ssa Pesenti sottolinea la grande importanza delle figure dei relatori di stasera, anche per il loro compito futuro, perché da loro, dai progetti che proporranno e dalla loro riuscita deriverà la risonanza a livello nazionale ed internazionale della nomina a Capitali della Cultura delle nostre due città. Introduce anche il Capo Delegazione del FAI di Brescia **Simona Scaridi** e l'omologo di Bergamo **Claudio Cecchinelli**, che brevemente salutano e ringraziano, ricordando che l'iniziativa di stasera è patrocinata dal FAI a livello regionale proprio per la grande importanza che viene attribuita alla nomina a Capitali della Cultura.

La moderatrice presenta sinteticamente i due relatori, persone di grande spessore e dal curriculum importante, che è quasi un peccato ridurre a poche righe.

Cristina Rodeschini è una storica dell'arte, Direttrice dell'Accademia Carrara di Bergamo almeno sino al 2023, anno in cui si spera verrà riconfermata; elenca le tappe della sua carriera, sottolineando come sia riuscita nel quinquennio dal 2008 al 2013, in cui l'Accademia era chiusa per restauri, a tenerla comunque viva, con mostre e manifestazioni, prestiti a istituzioni prestigiose e altre iniziative che hanno consentito di non dimenticare che l'Accademia Carrara è un'istituzione importante, ricca di tesori artistici e di storia.

Stefano Karadjov, invece, è un manager di direzione culturale, dal 2019 Direttore della Fondazione Brescia Musei ed elenca tutte le sue collaborazioni, tra cui spicca la realizzazione del Padiglione Zero di Expo Milano. Dal 2011 cura il programma culturale del Carnevale di Venezia.

I due direttori collaborano attivamente, in modo proficuo e armonico ed hanno entrambi grandi competenze ed esperienze, anche se costruite con percorsi molto diversi.





La moderatrice quindi spiega che ha concordato con i relatori che formulerà loro le medesime domande alle quali sono invitati a rispondere alternandosi nelle risposte.

1° domanda: in quanto responsabili del progetto Capitale della Cultura, ne siete il motore portante. Come intendete procedere? Porterete avanti le due città distintamente o cercherete di agire all'unisono?

C.R.: il lavoro da svolgere è complesso ed implica una tesi paziente, che è cominciata tempo fa. Bergamo e Brescia collaborano da molti anni, cercando di andare incontro ognuno alle esigenze dell'altro. Le istituzioni che dirigiamo rivolgono entrambe molta attenzione alla sfera educativa, per coinvolgere i ragazzi avvicinandoli all'arte, cercando un linguaggio a loro congeniale. Per venirci incontro, senza sacrificare le nostre individualità, siamo capaci di fare anche un passo indietro, per trovare il modo migliore di collaborare. Abbiamo un progetto condiviso che verrà presentato pubblicamente tra un mese e questa collaborazione che si è creata è fondamentale per l'appuntamento del 2023.

S.K.: innanzitutto ringrazio i Rotary Club Brescia Nord e Bergamo Ovest per l'invito, nonché i dirigenti del FAI presenti stasera. Quanto detto da Cristina Rodeschini mi trova pienamente d'accordo. Per ciò che concerne i preparativi della mia città al progetto del 2023, gli sforzi si stanno concentrando sul Castello di

Brescia, indicato dal FAI ai primi posti tra i "luoghi del cuore" e sede di due dei musei gestiti dalla Fondazione Brescia Musei che dirigo. Sarebbe un vero insuccesso se le due province non collaborassero e si portassero avanti due capitali. Occorre lavorare per unire due territori che sono molti significativi per la storia economica e culturale del '900 e creare consapevolezza di questo nelle persone. Capitale della Cultura vuole dire anche sviluppare competenze ed accogliere migliaia di persone e di eventi che, però, non si devono fermare lì, devono avere una ricaduta anche negli anni successivi per essere davvero significativi. Tutto questo sarebbe impossibile senza collaborazione tra le due città e, in questo, sono stati di esempio i Sindaci e gli Assessori di Brescia e Bergamo che hanno dato per primi l'esempio ed hanno creato un modus operandi cui ci stiamo tutti ispirando.

2° domanda: il Covid ha sparigliato le carte, costringendo ad inventare altri linguaggi per raggiungere il pubblico; ci sono modi di fruizione dell'arte che potranno essere ripresi nel 2023?

S.K.: entrambe le istituzioni si sono contraddistinte a livello nazionale per la dinamicità nell'uso del digitale, trasformandolo in un sistema per sviluppare contenuti. In futuro, si partirà dall'esperienza on line per stimolare il completa-

mento con la visita di persona al sito di interesse. Specialmente i cittadini europei o extra europei usufruiranno molto dei contenuti digitali, ma questo porterà a visite in presenza in futuro, quando la mobilità verrà ripristinata in modo normale. Se questa previsione si realizzerà, sarà la prova che abbiamo sperimentato qualcosa di buono. Ma nel fare questo, vogliamo anche riaffermare uno stile di vita 'italiano', che torni ad essere un brand nel mondo, sulla falsariga di quanto realizzato in Spagna. Il simbolo di Brescia è stato individuato nella Vittoria Alata che, essendo visitabile da pochi, crea domanda e aspettativa, quindi desiderio.

C.R.: la cultura ha sofferto molto nel 2020. L'Accademia Carrara aveva organizzato una bella Mostra, con capolavori prestatati da altre importanti istituzioni internazionali, aperta in febbraio ma solo per tre settimane, poi è intervenuto il lockdown. Per quanto l'Accademia Carrara, insieme alla Fondazione Musei di Brescia, sia stata tra i primi a riaprire, la Mostra non è ripartita, ma la grande solidarietà che c'è stata nei nostri confronti a livello internazionale, ha

consentito di esporre alcuni dei capolavori prestatati anche nella nostra area permanente, creando curiosità e attirando un numero pubblico. In Accademia Carrara abbiamo cominciato a studiare l'applicazione degli strumenti digitali dal 2018 e nel 2020 si sono dimostrati di grande efficacia, specie nell'avvicina-

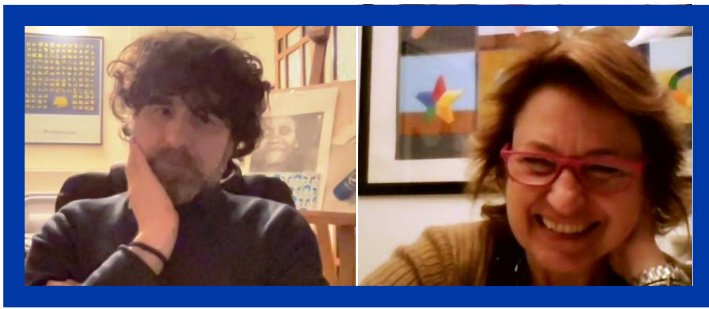
nare il pubblico giovanile o altri tipi di pubblico che difficilmente sarebbe venuto al museo senza la mediazione del digitale. Non ci siamo arresi e abbiamo messo in atto ciò che già avevamo impostato e siamo convinti che il digitale, in futuro, renderà la cultura più fruibile per tutti.

3° domanda: nella ricchezza del patrimonio artistico delle due città, su quali opere o itinerari puntate? L'idea è quella di evidenziare le città o anche il territorio?

C.R.: occorre sottolineare ciò che abbiamo in comune, per esempio il fatto di avere fatto parte entrambe della Repubblica di Venezia. C'è uno specifico culturale delle due città, un grande scambio: in Carrara sono esposti molti artisti bresciani, mentre nei musei bresciani trovano posto molti artisti bergamaschi. Non crediamo abbia senso spostare le opere da una città all'altra per stabilire una territorialità, anzi, ritengo che le persone siano stimolate a passare da una provincia all'altra per completare il loro percorso culturale. Abbiamo pensato, così facendo, di creare dei ponti. Per fare ciò, certo, è necessario che i trasporti siano rapidi, agevoli, frequenti tra le due città. Abbiamo comunque intenzione di creare degli itinerari che, pur esaltando le specificità, evidenzino i tratti in comune tra le due città ed il territorio circostante.

S.K.: confermo ogni parola. Stiamo lavorando ad un per-





corso tematico, per esempio l'avventura ottocentesca con Bergamo Città dei Mille e Brescia Leonessa d'Italia. Nel Castello di Brescia si sta lavorando per riaprire il Museo del Risorgimento. Il tema della Capitale della Cultura è ancora in costruzione e quanto si studia oggi dev'essere armonizzato nelle proposte finali. Importante è il territorio, quello che il sociologo Bonomi definisce il 'capitale': città e distretti possono essere motori della ricostruzione, ma hanno bisogno di un nuovo umanesimo.

4° domanda: in questa collaborazione Karadjov è facilitato perché Brescia ha raggruppato diversi musei in un'unica direzione, mentre la situazione di Bergamo è completamente diversa, con tanti musei con direttori autonomi: è un problema?

C.R.: no, è un'opportunità, perché da molti anni la Carrara collabora con le diverse realtà museali presenti in città, ospitandoli in diverse iniziative, anche musicali, sia in Accademia sia alla GaMec. Queste iniziative sono molto importanti per avvicinare anche le diverse comunità presenti sul territorio. Mi ha impressionato leggere che a Brescia il 20% della popolazione è straniera, a Bergamo la percentuale scende la 16%, ma è comunque una parte importante della popolazione. Persone che occorre integrare nel mondo culturale.

S.K.: sarebbe importante fare nascere in questi nuovi cittadini l'orgoglio di diventare Capitale. Il nostro museo, comunque, cerca di avvicinarli con un'iniziativa in streaming su Facebook, dal titolo 'il mio museo', in cui un cittadino straniero, operatore culturale, spiega un'opera nella sua lingua e la paragona in genere ad un'altra analoga nel suo paese di origine. Il tutto viene sottotitolato in italiano, per una maggiore integrazione e comprensione culturale.

5° domanda: rapporto tra cultura e impresa, quale contributo può dare l'industria alla cultura?

S.K.: la Fondazione Musei Brescia già incorpora capitali pubblici e privati, è quindi naturale il rapporto tra i due soggetti come motori di programmazione. Le aziende sostengono le nostre attività; nel 2019 è stata fondata 'Alleanza per la cultura' che rifugge i virtuosismi ma cerca di avvicinare la cultura 'alta' alla comunità, ottenendo una grande promozione del territorio.

C.R.: anche in Carrara le industrie private sono molto importanti. Abbiamo organizzato visite e incontri in Accademia per i dipendenti di molte industrie del territorio e gli ospiti stanno sempre più aumentando. Sono visite che in genere curo personalmente e vedo un grande interesse.

La dr.ssa Pesenti chiude la sua intervista a due voci ringraziando i relatori e augurandosi che tutta questa organizzazione abbia anche lo scopo di divertire, perché con tutto quanto stiamo passando, ne abbiamo un grande bisogno.

(Annamaria B.C.)

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobito 1 e 2

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 8 marzo ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna dell'Hotel Excelsior San Marco. A partire dalle ore 13,30 tramite collegamento su Piattaforma Teams - riunione web "**Progetto food del Rotary Club Bergamo, tramite Patronato San Vincenzo**". Relatore Don **Davide Rota**.

**Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII** : Mercoledì 10 marzo ore 21,00 incontro online "Quando la natura si ribella" La nostra salute è quella del nostro pianeta Incontro con Eliana Liotta, giornalista scientifica e scrittrice, firma del Corriere della Sera e Massimo Clementi. Mercoledì 24 marzo ore 21,00 incontro online "**Da Luisa a Nicoletta, 90 anni di imprenditoria femminile**". Relatore dott.ssa **Nicoletta Spagnoli**.

**Rotary Club Bergamo Nord** : Martedì 9 marzo ore 21,00 - interclub web "**Da Ipazia a Francesca: la lunga marcia delle donne**". Relatore Avv. **Francesca Pierantoni** Presidente dell'Ordine Avvocati di Bergamo.

**Rotary Club Romano di Lombardia** : Giovedì 4 marzo ore 21,00 - In diretta streaming dal Cineteatro Qoelet di Redona BG "**La ruota d'oro - La storia del Rotary raccontata ai Bambini**". Relatore **Oreste Castagna** interclub web con R.C. Sarnico e Valle Cavallina, R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca, R.C. Città di Clusone, R.C. Isola Bergamasca - Ponte San Pietro, R.C. Terra di San Marco - Orio al Serio.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca** : Mercoledì 3 Marzo ore 21,00 collegamento via Web <https://us02web.zoom.us/j/88606841405>. Mercoledì 10 Marzo collegamento via Web. Con modalità che verranno definite. "**Visita del Governatore**"

### MARZO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

*Sebastiano **Salvi** l'8,  
Giuseppe **De Beni** il 20,  
Giorgio **Gori** il 24,  
Alessandro **Bertacchi** il 27,  
Marta **Cominelli** il 31.*

